



Per quanto tempo è efficace la vaccinazione contro l'HBV?

Data 12 luglio 2015
Categoria infettivologia

In soggetti vaccinati da adulti che lavorano in ambito sanitario non sembra necessario, dopo il ciclo primario, somministrare una dose di richiamo di vaccino per il virus dell'epatite B.

Non ci sono certezze circa la durata dell'efficacia del vaccino contro l'epatite B.

Partendo da questa considerazione alcuni autori hanno determinato la presenza di anticorpi anti HBs in 159 soggetti impiegati nella sanità e vaccinati da adulti. E' stata valutata inoltre la risposta anticorpale in coloro che non avevano livelli protettivi di anticorpi.

Un titolo anticorpale non protettivo si riscontrò nel 18% dei soggetti vaccinati da 10-15 anni, nel 26% di quelli vaccinati da 16-20 anni e nel 24% di quelli vaccinati da più di 20 anni.

In tutto si trattava di 36 soggetti. Una dose di richiamo del vaccino venne somministrata in 34 di essi e un livello anticorpale protettivo si ebbe in 32 casi entro i 3 mesi.

Gli autori concludono che il titolo anticorpale contro l'HBV diminuisce dopo 10-31 anni in circa il 25% dei casi. Tuttavia basta una dose di richiamo per stimolare nella quasi totalità dei casi una rapida e importante risposta anticorpale, il che suggerisce che comunque la memoria immunitaria rimane intatta per molti anni dopo il ciclo primario e che una dose di richiamo non sembra necessaria.

Chedire?

Lo studio recensito in questa pillola conferma le attuali raccomandazioni delle linee guida che non prevedono, in linea generale, una dose di richiamo dopo il ciclo primario di 3 dosi (seconda dose a distanza di un mese dalla prima, terza dose a distanza di 6 mesi).

Infatti un titolo anticorpale protettivo si mantiene per molti anni in circa tre pazienti su quattro, mentre in coloro che hanno un titolo non protettivo rimane ugualmente una memoria immunitaria efficiente che garantisce una pronta risposta anticorpale nel caso si venisse in contatto con l'HBV.

Gli autori però avvertono che questo è valido per gli adulti che lavorano nell'ambito sanitario. I soggetti vaccinati da bambini o dopo i 40 anni sono a rischio più elevato di perdita dell'immunità col passare degli anni per cui si auspicano studi che possano stabilire anche in queste popolazioni qual è la durata della protezione offerta dal vaccino.

Renato Rossi

Bibliografia

Gara N et al. Durability of Antibody Response Against Hepatitis B Virus in Healthcare Workers Vaccinated as Adults. Clin Infect Dis 2015 Feb 15; 60:505-513